



COPIA

N° 21 del Reg. Del

COMUNE DI PALUZZA

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 04/07/2017

OGGETTO: Approvazione VARIANTE n. 16 al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I. con procedura semplificata.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quattro** del mese di **luglio** convocato per le ore **20.30**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**
A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**
Sono intervenuti:

Nome del Consigliere	Carica	Presente	
Mentil Massimo	Sindaco	Si	
Ortis Giusi	Consigliere	Si	
Puntel Celso	Consigliere	Si	
Bulliano Federica	Consigliere	Si	
Scrignaro Luca	Consigliere	Si	
Flora Pier Mario	Consigliere	Si	
Di Ronco Tiziano	Consigliere	Si	
Tassotti Silvia	Consigliere	Si	
Di Ronco Nicoletta	Consigliere		No
Vezi Elia	Consigliere	Si	
Maier Annika	Consigliere	Si	
Unfer Gilberto	Consigliere	Si	
Muser Diego	Consigliere	Si	
		12	1

Delibera immediatamente eseguibile

Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

Assume la presidenza il Sig. **Mentil Massimo** nella sua qualità di **Sindaco**.

Assiste il Segretario comunale Sig. **Deotto Edoardo**

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Paluzza é dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 13.11.2006, la cui esecutività è stata parzialmente confermata con D ecreto del Presidente della Giunta Regionale n. 087/Pres. in data 05.04.2007;

RICORDATO che con Delibera n° 32 del 11-08-2007 il Consiglio Comunale ha approvato le Direttive da seguire nella predisposizione di modifiche al P.R.G.C. vigente (art. 31 – secondo comma – L.R. 19.11.1991, n. 52 e L.R. 5/2007 e s. m. e i.);

RICHIAMATO l'art. 63 comma 1 della L.R. 5/2007 riguardante la “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio”, in base al quale la procedura di formazione degli strumenti urbanistici, per i quali siano state deliberate le direttive alla data di entrata in vigore della legge 5/2007, è definita sulla base delle norme precedenti (L.R. 52/91);

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 16.09.2014 con cui è stato approvato il progetto di **Variante n. 12 al PRGC** – variante non sostanziale , di reiterazione dei vincoli espropriativi.

VISTO che con *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.11.2013 è stato approvato e conseguentemente pubblicato sulla G.U. serie generale n. 97 del 28.04.2014* il Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta- Bacchiglione dell’Autorità di Bacino del distretto idrografico delle Alpi orientali.

RICORDATO inoltre che le Amministrazioni Comunali che rientrano nei territori compresi nei bacini sopracitato sono tenute a verificare ed adeguare gli strumenti urbanistici comunali vigenti alla luce dei contenuti del suddetto piano, anche attraverso la procedura semplificata di cui all’ ex art. 17 del D.P.Reg. n° 086/2008, ora “variante di livello comunale” di cui all’art. 2 della L.R. n° 21/2015.

VISTE le note trasmesse dalla Regione che hanno, di fatto sancito e rinnovato, gli obblighi previsti dal D.lgs. n°152/2006.

ACCERTATO inoltre che l’art. 65 del D.Lgs. n° 152/06 recita quanto segue : le disposizioni del Piano di Bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni ed Enti Pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto con il Piano di bacino approvato.

VERIFICATO che il lavoro è consistito pertanto nella sovrapposizione delle cartografie P.A.I. alle ultime varianti vigenti mentre l’adeguamento è stato redatto recependo le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Assetto Idrogeologico.

EVIDENZIATO che per aggiornamenti successivi alle perimetrazioni e classificazioni P.A.I. non

sarà necessario effettuare ulteriori varianti di adeguamento agli strumenti urbanistici da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale ma si potrà procedere mediante presa d'atto da parte della Giunta Comunale.

PRECISATO, che l'adeguamento , con le procedure semplificate di cui alla L.R. 21/2015, consiste nel recepimento sia nelle cartografie , sia nelle norme di attuazione del PRGC , delle perimetrazioni delle diverse aree a pericolosità, compreso la aree di attenzione con le norme che ne disciplinano l'utilizzo tramite rimando dinamico alle norme di attuazione del PAI, (PIANO stralcio ASSETTO IDROGEOLOGICO) - *Approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21.11.2013 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 97 del 28.04.2014* - di carattere normativo riportate sul sito www.adbve.it dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico delle Alpi orientali – con modeste modifiche atte a migliorarne la lettura.

RICHIAMATA la determina n. 445 di data 30.12.2016 del Responsabile Del Servizio di affidamento dell'incarico professionale relativo alla redazione della variante urbanistica concernente il completamento dell'informatizzazione del PRGC ed al recepimento cartografico e normativo del Piano Di Assetto Idrogeologico del Bacino del Tagliamento - n. 16 - all' arch. Urbanista Marino Pavoni dello studio associato di Architettura e Pianificazione arch. Vittorio Battigelli – Urb. Marino Pavoni con sede in Via Cridola , 7 - 33024 Forni di Sopra – Iscritto all'ordine degli arch. Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Udine al n. "A1334" dal 20.01.2003 , sezione S settore b pianificatore territoriale

- relativa agli **elaborati di variante** di seguito elencati parte integrante della presente deliberazione

Relazione illustrativa e Norme di attuazione

Tavola Z 1 a - P.A.I. – Zonizzazione intero territorio Comunale scala 1: 5000

Tavola Z 2 a - P.A.I. – Zonizzazione intero territorio Comunale scala 1: 5000

Tavola Z 3 a - P.A.I. – Zonizzazione intero territorio Comunale scala 1: 5000

Tavola Z 4 a - P.A.I. – Zonizzazione intero territorio Comunale scala 1: 5000

Tavola Z 5 a - P.A.I. – Zonizzazione intero territorio Comunale scala 1: 5000

Tavola Z 6 a - P.A.I. – Zonizzazione intero territorio Comunale scala 1: 5000

Tavola Z 7 a - P.A.I. – Zonizzazione intero territorio Comunale scala 1: 5000

Tavola Z 8 a - P.A.I. – Zonizzazione Timau Casali Sega scala 1: 2000

Tavola Z 9 a - P.A.I. – Zonizzazione Cleulis-Muse scala 1: 2000

Tavola Z 10 a - P.A.I. – Zonizzazione Paluzza capoluogo scala 1: 2000

Tavola Z 11 a - P.A.I. – Zonizzazione Rivo scala 1: 2000

RICORDATO che le norme di attuazione del PAI , le limitazioni e i vincoli posti dal Piano a carico dei soggetti pubblici e privati non hanno natura espropriativa e non comportano corresponsione di indennizzi ma rispondono all'interesse generale della tutela e della protezione degli ambiti territoriali considerati e la riduzione delle situazioni di rischio e/o pericolo.

APPURATO che nel caso di mero recepimento , in assenza di modifiche delle destinazioni urbanistiche derivanti dall'adeguamento al Piano stralcio Assetto Idrogeologico non è necessario richiedere il parere geologico di cui all'art. 10 della L.R. 27/1988 e non va sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) (art. 68 comma 1c del Decreto legislativo 03.04.2006 , n. 152) ed i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) di cui è interessato il Comune di Paluzza (elenco approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente 03.04.2000) sono situati ad una distanza superiore ai 9 Km.

PRESO ATTO che per adeguarsi al PAI con procedura semplificata non è necessario adottare e successivamente approvare la variante in quanto i dettami di pubblicità previsti dalla norma di settore sono già rispettati dall'ITER approvativo del PAI da parte dell'Autorità di Bacino territorialmente competente;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto di **Variante n° 16** al vigente P.R.G.C. del Comune di Paluzza di adeguamento al PAI, con le procedure semplificate di cui alla L.R. 21/2015;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dall'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267 T.U. delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali dal Responsabile dell'Ufficio per la Gestione in Convenzione del Servizio Pianificazione Territoriale Comunale ed Edilizia Privata;

VISTA la L.R. 5/2007 e s. m. e i.;

VISTA la L.R. 52/1991 e s.m. e i.;

VISTA la L.R.19/2009 e s. m. e i.;

VISTA la L.R. 21/2015;

Illustra brevemente la proposta l'Assessore Di Ronco Tiziano sottolineando la doverosità della relativa approvazione;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- di dare atto di quanto esposto in premessa ;
- di approvare, con voti favorevoli resi nei modi e nelle forme di Legge, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni come previsto dall'art. 63 comma 1 della L.R. 5/2007 ed art.li 7 e 26 della L.R. 21/2015 la **Variante n° 16** del vigente **P.R.G.C.** del comune di PALUZZA - variante non sostanziale con procedura semplificata - di adeguamento al **PAI (PIANO stralcio ASSETTO IDROGEOLOGICO)** .
- nell'osservanza di quanto predisposto dall'Autorità di Bacino del distretto Idrografico delle Alpi Orientali ed approvato con *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21.11.2013 G.U. serie generale n.97 del 28.04.2014* di carattere normativo;
- di incaricare il Sindaco di sovrintendere agli adempimenti necessari ai fini dell'entrata in vigore della variante in argomento ;
- di dichiarare con separata votazione con voti unanimi favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile ;

IL PRESIDENTE
f.to **Mentil Massimo**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Deotto Edoardo**

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio online del sito informatico del Comune, per quindici giorni consecutivi dal **10/07/2017** al **25/07/2017** a sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 15 e 20 bis, della Legge Regionale 11.12.2003, n.21.

L'IMPIEGATO ADDETTO



Copia conforme all'originale agli atti che si compone di n° _____ fogli.

Il Funzionario Incaricato

addì _____
